

Modello FAC – SIMILE (il documento verrà generato dalla piattaforma informatica al termine dell'inserimento delle informazioni richieste)

COMUNICAZIONE PREVENTIVA

“TRANSIZIONE 5.0”

*Ai sensi del Decreto Ministeriale attuativo “Transizione 5.0” (di seguito DM “Transizione 5.0”) del
Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

Codice fiscale: [.....] / partita IVA: [.....]

denominazione impresa: [.....]

forma giuridica: [.....]

Posta Elettronica Certificata: [.....]

codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007): [.....]

indirizzo: via/piazza [.....] n. [.....] CAP [.....]

Comune di: [....(Provincia).]

Stato: [.....]

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO

Cognome: [.....] Nome: [.....]

nato/a il [.....] nel Comune di [...(Provincia)..] / nello stato di [.....]

codice fiscale: [.....]

in qualità di rappresentante legale/ titolare / delegato con poteri di rappresentanza.

3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome [.....] nome [.....]

Telefono: [.....] cellulare: [.....]

e-mail: [.....]

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/la sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale, o titolare, oppure delegato/a, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE L'IMPRESA BENEFICIARIA

- è iscritta nel Registro delle imprese dal [(gg/mm/aaaa)] e, solo per imprese in forma societaria, è regolarmente costituita con atto del [(gg/mm/aaaa)];
- è costituita secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed è iscritta nell'omologo registro delle imprese con stabile organizzazione nel territorio dello Stato italiano;
- non è / è classificabile piccola o media impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 238 del 18 ottobre 2005;
- è / non è soggetta all'obbligo di revisione legale dei conti;
- non è in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, o sottoposta ad altra procedura concorsuale prevista dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, o da altre leggi speciali, o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non è un'impresa destinataria di sanzioni interdittive ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ai sensi del codice antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- rispetta le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- ha la disponibilità, alla data di presentazione della comunicazione preventiva, della struttura produttiva oggetto dell'investimento;
- intende attuare un progetto di innovazione che preveda il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o principio DNSH ("*Do no significant harm*"), come definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio nonché dall'art. 5 del Decreto attuativo "Transizione 5.0" (di seguito anche DM "Transizione 5.0");
- nell'ambito del progetto di innovazione proposto si impegna a garantire il rispetto degli elementi di controllo DNSH di cui alle seguenti schede di investimento:
 - scheda A - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche (comma 4);
 - scheda B - Servizi informatici di hosting e cloud (comma 4);
 - scheda C - Produzione di elettricità da pannelli solari (comma 5, lettera a);
 - scheda D - Produzione di elettricità da energia eolica (comma 5, lettera a);
 - scheda E - Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica (comma 5, lettera a);
 - Scheda F1 - Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche (comma 5, lettera a);

- Scheda F2 - Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica (comma 5, lettera a)
- non trasmette la comunicazione preventiva per investimenti destinati ad attività direttamente connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ferme restando le eccezioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) del DM "Transizione 5.0";
- non trasmette la comunicazione preventiva per investimenti destinati ad attività ricadenti nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, ferme restando le eccezioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) del DM "Transizione 5.0";
- non trasmette la comunicazione preventiva per investimenti destinati ad attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico ferme restando le eccezioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) del DM "Transizione 5.0";
- non trasmette la comunicazione preventiva per investimenti destinati ad attività nel cui processo produttivo venga generata un'elevata dose di sostanze inquinanti classificabili come rifiuti speciali pericolosi di cui al regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione, del 18 dicembre 2014 e il cui smaltimento a lungo termine potrebbe causare un danno all'ambiente ferme restando le eccezioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DM "Transizione 5.0";
- non trasmette la comunicazione preventiva per gli investimenti in beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del DM "Transizione 5.0";
- è consapevole che il credito d'imposta di cui alla presente comunicazione non è cumulabile, in relazione ai medesimi costi ammissibili, con il credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali di cui all'articolo 1, commi 1051 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché con il credito d'imposta per investimenti nella Zona Economica Speciale (ZES unica - Mezzogiorno) di cui agli articoli 16 e 16-bis, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 e nella Zona Logistica Semplificata (ZLS) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato/a, ai sensi del GDPR UE n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che i dati e le notizie riportati nella presente comunicazione sono veri e conformi alla

documentazione in suo possesso e che il presente progetto di innovazione rispetta quanto previsto dal DM “Transizione 5.0” e dai chiarimenti di prassi;

- l'assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- di autorizzare espressamente la Commissione europea, l'OLAF, la Corte dei conti e, se del caso, l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- di rispettare, ove pertinenti, gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, incluse le dichiarazioni da rendere in relazione al finanziamento a valere sulle risorse dell'Unione europea – NextGenerationEU e le modalità di valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- che i nuovi investimenti in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici, sono stati avviati e/o si prevede di avviare nell'anno 2024 ovvero nell'anno 2025;
- di non aver inviato altre comunicazioni preventive in relazione alla stessa struttura identificata dai dati catastali dichiarati, ad eccezione del caso in cui siano intervenute cause di cui all'articolo 12, comma 9, del Decreto “Transizione 5.0” ovvero sia stato comunicato l'importo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 12, comma 7, del Decreto “Transizione 5.0”;
- che il progetto di innovazione proposto prevede la realizzazione degli investimenti indicati nella successiva Sezione 5;
- che il progetto di innovazione proposto prevede complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale, cui si riferisce il progetto di innovazione, non inferiore al 3 per cento o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento;
- che la riduzione dei consumi energetici di cui al precedente punto sia attestata, tramite certificazione ex ante rilasciata da un valutatore indipendente abilitato tra quelli previsti dall'articolo 15 del DM “Transizione 5.0”;
- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

SI IMPEGNA

- a) a comunicare formalmente al GSE eventuali successive variazioni societarie e ogni altro fatto o circostanza che comporti il ricorrere di una delle cause ostative previste dall'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, che dovessero verificarsi dopo la data di presentazione della presente

comunicazione preventiva;

- b) a inviare al GSE entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'importo del credito d'imposta prenotato, la comunicazione di cui all'articolo 12, comma 4, del DM "Transizione 5.0", e la comunicazione di completamento del progetto di innovazione di cui all'articolo 12, comma 6, con i relativi allegati;
- c) a conservare, in conformità a quanto previsto dagli articoli 19 e 20 del DM "Transizione 5.0", la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili;
- d) a fornire l'attestazione comprovante il possesso della perizia asseverata di cui al comma 1062 della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'onere documentale di cui al periodo precedente può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- e) a conservare, in conformità a quanto previsto dagli articoli 19 e 20 del DM "Transizione 5.0", la perizia asseverata di cui alla lettera precedente;
- f) a comunicare al GSE se i beni agevolati sono ceduti a terzi, se sono destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa ovvero destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione anche se appartenenti allo stesso soggetto, nonché il mancato esercizio dell'opzione per il riscatto nelle ipotesi di beni acquisiti in locazione finanziaria.

5. DATI RELATIVI AL PROGETTO DI INNOVAZIONE

- Breve descrizione del progetto di innovazione: [.....]
- data prevista di avvio del progetto di innovazione: [gg/mm/aaaa]
- data prevista per la conclusione del progetto di innovazione: [gg/mm/aaaa]
- codice attività cui è finalizzato il progetto di innovazione (classificazione ATECO 2007): [.....]
- tipologia del progetto di innovazione:
 - investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (fisico o a distanza per gli impianti di produzione di energia elettrica), a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta (da realizzare su superfici nella disponibilità del Soggetto Beneficiario);
 - spese in attività di formazione finalizzate all'acquisto o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi.
- Il progetto di innovazione è in grado di garantire una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale non inferiore al 3%;/superiore al 6 %;/superiore al 10%;
- Il progetto di innovazione è in grado di garantire una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%;/superiore al 10%;/superiore al 15%;
- Indirizzo della struttura produttiva oggetto di intervento:
 - Regione: [.....]
 - Provincia: [.....]
 - Comune: [.....]
 - Via: [.....]
- Riferimenti catastali della struttura produttiva oggetto di intervento
 - Codice catastale del comune: [.....]
 - Sezione: [.....]
 - Foglio: [.....]
 - Particella prevalente: [.....]
 - Sub prevalente: [.....]
- Elenco dei beni previsti nel progetto di innovazione (indicare i beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa con la denominazione prevista dagli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232):

ALLEGATO A

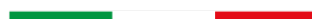
Tipologia	Anno investimento	Importo [€]



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



ALLEGATO B

Tipologia	Anno investimento	Importo [€]

- Elenco dei beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (fisico o a distanza per gli impianti di produzione di energia elettrica), a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta:

Energia elettrica da Fonte Solare					
Nuova costruzione / Potenziamento (FER)/ realizzazione nuova sezione di impianto esistente (FTV)	Potenza impianto [kW]	Anno investimento	Importo [€] (articolo 12, comma 1, lettera a) DL 9 dicembre 2023, n.181 e ss.mm.ii.)	Importo [€] (articolo 12, comma 1, lettera b) DL 9 dicembre 2023, n.181 e ss.mm.ii.)	Importo [€] (articolo 12, comma 1, lettera c) DL 9 dicembre 2023, n.181 e ss.mm.ii.)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Altre Fonti Rinnovabili				
Fonte Rinnovabile	Categoria intervento	Potenza impianto [kW]	Anno investimento	Importo [€]

Sistemi di Accumulo				
Progressivo	Categoria intervento	Capacità [kWh]	Anno investimento	Importo [€]

- Spese in attività di formazione finalizzate all'acquisto o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi:

Importo totale spese ammissibili previste 2024 [€]:

Importo totale spese ammissibili previste 2025 [€]:

N partecipanti:

Materie di formazione:

- Totale spese previste 2024: [.....]
- Totale spese previste 2025: [.....]

6. RICHIESTA DI PRENOTAZIONE

Il/la sottoscritto/a, in qualità di rappresentante legale/titolare/delegato dell'impresa beneficiaria,

CHIEDE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



la prenotazione di un credito di imposta per un importo pari a € [.....], a fronte di un progetto di innovazione di importo complessivamente pari a € [.....], fermo restando il limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per impresa beneficiaria con riferimento all'anno di completamento del progetto di innovazione.

Luogo e data _____

Il/la rappresentante legale/titolare/delegato/a
(firmato digitalmente)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



TABELLA DECODIFICA TIPOLOGIA ALLEGATO A

Linea di azione	Lista dei Beni Materiali	Codice
Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti	macchine utensili per asportazione	1.1 - Macchine asportazione
	macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici	1.2 - Macchine a flusso di energia
	macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime	1.3 - Macchine trasformazione materiali
	macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali	1.4 - Macchine deformazione plastica
	macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura	1.5 - Macchine assemblaggio e saldatura
	macchine per il confezionamento e l'imballaggio	1.6 - Macchine confezionamento e imballaggio
	macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico)	1.7 - Macchine recupero scarti
	robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot	1.8 - Robot
	macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici	1.9 - Macchine modifiche superficiali
	macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale	1.10 - Macchine manifattura additiva
	macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici)	1.11 - Macchine carico e scarico
	magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica	1.12 - Magazzini automatizzati
	dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche	1.13 - Dispositivi controllo automatico



	nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti	
Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità	sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica	2.1 - Sistemi di misura
	altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica	2.2 - Sistemi monitoraggio in process
	sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale	2.3 - Sistemi ispezione materiali
	dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive	2.4 - Dispositivi test delle polveri
	sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID – Radio Frequency Identification)	2.5 - Sistemi marcatura e tracciabilità
	sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud	2.6 - Sistemi monitoraggio condizioni
	strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi	2.7 - Dispositivi etichettatura prodotti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



	componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni	2.8 - Sistemi monitoraggio consumi
	filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti	2.9 - Filtri e sistemi trattamento
Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»	banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità)	3.1 - Postazione lavoro ergonomiche
	sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore	3.2 - Sistemi sollevamento/traslazione
	dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/ operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality	3.3 - Dispositivi wearable
	interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica	3.4 - Interfaccia uomo-macchina

TABELLA DECODIFICA TIPOLOGIA ALLEGATO B

Lista dei Beni Immateriali	Codice
Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics)	1.1 - Software progettazione 3D
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la riprogettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni	1.2 - Software progettazione flussi
software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione	1.3 - Applicazioni interpretazione dati
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing)	1.4 - Software coordinamento produzione
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud	1.5 - Software monitoraggio produzione
software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali	1.6 - Software realtà virtuale
software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali	1.7 - Software reverse modeling
software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi	1.8 - Software comunicazione e condivisione
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi	1.9 - Software dispatching
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi	1.10 - Software gestione qualità



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



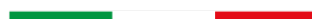
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing)	1.11 - Software accesso virtualizzato
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting)	1.12 - Software industrial analytics
software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto	1.13 - Software AI e machine learning
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem)	1.14 - Software produzione automatizzata
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva	1.15 - Software utilizzo robot
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device	1.16 - Software gestione realtà aumentata
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile	1.17 - Software interfaccia uomo-macchina
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica	1.18 - Software intelligenza impianti
software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity)	1.19 - Software protezione dati
software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali	1.20 - Software virtual industrialization
sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce	1.21 - Sistemi gestione supply chain
software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata	1.22 Software fruizione immersiva



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione dell'attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field)	1.23 - Software Coordinamento logistica
software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding)	2.1 - Energy Dashboarding
software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a) del comma 4, art.38 decreto-legge 2 marzo 2024, n.19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56	2.2 - Software gestione impresa

Informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE") intende informarLa sulle modalità di trattamento e raccolta dei Suoi dati personali in relazione al procedimento per l'ammissione al credito di imposta di cui all'art. 38 "Transizione 5.0" del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del Trattamento dei dati è il GSE con sede legale in V.le Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma, P.I. e C.F. 05754381001, in persona dell'Amministratore Delegato. Il Responsabile della Protezione dei Dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, è contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: Peo: rpd@gse.it - Pec: rpd@pec.gse.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal GSE, anche con strumenti informatici/elettronici, esclusivamente per la corretta elaborazione e gestione tecnica, amministrativa e fiscale della Sua comunicazione per l'accesso al credito di imposta "Transizione 5.0", nonché per le finalità connesse e funzionali al procedimento di ammissione. I dati da Lei forniti saranno utilizzati solo per i suddetti scopi. Qualora il Titolare del Trattamento intenda utilizzarli per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, Le fornirà le informazioni in merito a tali diverse finalità. Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico nelle previsioni del citato Decreto Legge.

3. DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali conferiti dai soggetti interessati sono:

- dati anagrafici (nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- dati di contatto (account di posta elettronica, numero di cellulare);
- dati fiscali (partita IVA, ragione sociale);
- dati bancari (IBAN);
- dati tecnici dell'intervento/investimento/processo effettuato che conduce alla riduzione dei consumi energetici.

Essi costituiscono il presupposto indispensabile per le azioni di competenza del GSE, con particolare riferimento alle finalità di cui sopra.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o l'accesso al credito di imposta.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a comunicarne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati dal GSE.

Nessun addebito potrà essere imputato al GSE nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è effettuato - nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento – anche con l'ausilio di strumenti informatici/elettronici, dal personale del GSE e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, debitamente formato alla gestione dei dati personali e al trattamento.

Nel rispetto dei principi di minimizzazione e limitazione (art. 5, comma 1 GDPR) i dati di cui sopra saranno utilizzati per il tempo occorrente a fornire il servizio richiesto.

Il GSE potrebbe conservare alcuni dati in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, e comunque per un periodo massimo di 10 anni dalla cessazione degli effetti dell'agevolazione fiscale, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori eventualmente previsti da specifiche normative o da esigenze ulteriori (ad esempio contenziosi anche di natura fiscale).

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto di competenza e all'Agenzia delle Entrate.

Non saranno oggetto di comunicazione e diffusione a terzi fuori dai casi di cui sopra, né mai per finalità commerciali o di profilazione, non avendo in alcun modo il GSE finalità di lucro.

Resta fermo l'obbligo del GSE di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Si precisa, inoltre, che il trattamento non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del Trattamento ad esempio l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- utilizzare per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR lo specifico canale di comunicazione messo a disposizione dal RPD del GSE con la casella di posta elettronica ordinaria rpd@gse.it o certificata rpd@pec.gse.it, purché la richiesta sia accompagnata dalla documentazione necessaria al riconoscimento del soggetto richiedente e all'inquadramento della fattispecie;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informa che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal GSE ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti dell'interessato e un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

Si evidenzia che il GSE cura il costante aggiornamento della propria informativa per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie dandone idonea comunicazione, se necessario, e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati.